

Rassegna del 18/06/2013

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Misteriosa aggressione, ferita una quindicenne - Baroni Carlo	1
TIRRENO PONTEDERA - La pestano a suon di calci e pugni ricoverata ragazzina - Chiellini Sabrini	2
TIRRENO PONTEDERA - San Miniato cinque volte d'oro - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Renzi, l'ex arbitro nella stanza dei bottoni del Pontedera calcio - ...	4
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Musica, storia e versi sulle tracce del santo laico - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Fornacette United, un gol non basta - ...	6
TIRRENO - Ragazzina pestata dalle amiche. Presa a pugni, setto nasale rotto - ...	7

Misteriosa aggressione, ferita una quindicenne

Minorenne ricoverata al Lotti. Il suo racconto non convince, indagano i carabinieri

di **CARLO BARONI**

E' ARRIVATA al pronto soccorso dell'ospedale Lotti con evidenti tumefazioni in volto. Ai sanitari, dopo le cure, ha detto di essere stata aggredita da alcune coetanee, ragazzine come lei appena quindicenne. Un racconto fatto e pezzi e bocconi, con ancora molti "buchi neri" su cui fare piena luce. Così da parte dell'ospedale è scattata la chiamata ai carabinieri perché si tratta di un reato commesso in danno di minore. I militari dell'Arma di Pontedera stanno proprio in queste ore cercando di capire qualcosa di più su questa vicenda, dai contorni tutt'altro che chiari, che si sarebbe svolta domenica nel tardo pomeriggio a Fornacette.

Non si sa se l'aggressione è avvenuta in strada, o in piazza — co-

munque in un luogo aperto — oppure in un'abitazione. E ancora oscuri sono i motivi che avrebbero spinto le ragazze — secondo le prime indagini si tratta di tre soggetti — ad aggredire l'amica o la rivale.

I CARABINIERI, al momento, non escludono alcuna pista: dalla banale lite tra coetanei che è sfociata in qualche schiaffone, a qualcosa di più e magari preoccupante. Qualche indicazione potrebbe arrivare anche dai genitori, sia dell'aggredita che degli aggressori, magari a conoscenza di particolari dissapori o di qualche episodio che avrebbe creato ragioni di ruggine tra le ragazze.

L'INCONTRO degli inquirenti con i genitori sarà un momento fondamentale per fare chiarezza. Può darsi che in mezzo alla storia

ci siano gelosie, incomprensioni, magari attenzioni rivolte ad un ragazzo. Sono quelli gli anni belli e difficili delle prime cotte che scatenano sempre alcune rivalità destinate quasi sempre a rimarginarsi pacificamente.

PERÒ non è sempre così. Comunque oggi ogni strada sull'episodio di Fornacette è aperta e, appunto, trattandosi una minorenne ferita — ancora alle cure dei sanitari dell'ospedale — i carabinieri vogliono vederci chiaro.

AL MOMENTO non ci sono denunce per quella che sarebbe stata una vera e propria aggressione di gruppo ai danni di un solo individuo che ha riportato lesioni non gravi: occhi neri e alcuni lividi al volto. Sembra esclusa, ma qualche accertamento in più sarà fatto, la frattura del setto nasale.



AL PRONTO SOCCORSO
 I militari hanno ascoltato la testimonianza della 15enne picchiata a Fornacette



La pestano a suon di calci e pugni ricoverata ragazzina

Ha quindici anni ed è di origine filippina. A picchiarla sono state alcune coetanee dopo un litigio per strada

di **Sabrina Chiellini**

► CALCINAIA

Pestata dalle amiche che le hanno mezzo rotto il setto nasale a forza di pugni e calci. L'ennesima storia di violenza e di bullismo tra adolescenti avviene per strada a due passi dalla scuola elementare di Fornacette, il pomeriggio di domenica, sotto gli occhi increduli di alcuni testimoni che assistono al violento litigio tra ragazzine. Offese che si trasformano in un vero e proprio pestaggio. Un'umiliazione, probabilmente l'ennesima, inflitta alla quindicenne, di origini filippine, residente in un comune del Lungomonte pisano.

Lei che per tanto tempo aveva tenuto nascosti soprusi, dispetti e altre vessazioni di cui era stata bersaglio, questa volta non ha potuto "ingannare" i genitori. Quando è tornata a casa dopo l'aggressione, sul volto, ben impressi, si leggevano i segni delle percosse. I genitori hanno capito che era successo qualcosa di grave e alla fine sono riusciti a farsi raccontare tutto. Poi hanno accompagnato la figlia al pronto soccorso dell'ospedale Lotti di Pontedera, dove ai medici hanno riferito tutte le loro preoccupazioni.

Avendo capito che ormai non poteva più continuare a nascondere le violenze subite la quindicenne ha raccontato

quello che era accaduto poche ore prima davanti alla scuola elementare di Fornacette. Ha indicato anche chiaramente, vincendo qualche resistenza iniziale, chi l'aveva picchiata, chi le aveva gonfiato il viso a forza di pugni.

Sono stati i medici del pronto soccorso a informare la polizia e successivamente i carabinieri di Calcinaia dell'aggressione.

Sono stati attivati anche i servizi sociali per gli aiuti che potranno mettere in campo nel seguire le ragazze protagoniste dell'aggressione. La quindicenne picchiata tra qualche giorno potrebbe lasciare l'Italia insieme ai genitori, così come avevano già deciso prima del grave episodio avvenuto domenica.

Un altro caso di bullismo che si aggiunge a quelli denunciati a Cascina nei mesi scorsi, ad altri segnalati a Pontedera e in Valdera. Ragazzine "terribili", in certe circostanze più aggressivi dei coetanei maschi.

Al pronto soccorso del Lotti, l'altra sera, sono arrivati i carabinieri di Calcinaia: hanno sentito i racconti sia della quindicenne che dei suoi genitori. La quindicenne è stata ricoverata per valutare i traumi riportati al setto nasale e capire se era necessario un intervento chirurgico.

Ieri mattina i carabinieri di Calcinaia hanno ripreso il lavoro

iniziato l'altra sera convocando in caserma le due ragazze che avrebbero picchiato la quindicenne. Entrambe sono state denunciate per le lesioni, stando a quanto confermato dai carabinieri della compagnia di Pontedera.

Più difficile capire i motivi del pestaggio sempre riconducibili a banali incomprensioni tra minorenni.

Cosa l'altra sera abbia innescato il pestaggio non sarebbe emerso chiaramente neppure dalle indagini dei carabinieri. Anche se l'aggressione è avvenuta al di fuori dell'ambiente scolastico, i primi atti di bullismo sarebbero iniziati proprio tra i banchi di scuola.

Probabilmente se la quindicenne non fosse tornata a casa con il volto tumefatto si sarebbe tenuta dentro tutta la sofferenza e le "amiche" avrebbero continuato con i loro atteggiamenti sia verso la quindicenne o scegliendo altri bersagli.

Ora sia le bulle che le loro famiglie dovranno misurarsi con le conseguenze di una denuncia penale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



San Miniato cinque volte d'oro

Al meeting nazionale che si è svolto a Roffia il successo è anche organizzativo

▶ SAN MINIATO

Prova superata dal punto di vista organizzativo e agonistico per la Canottieri San Miniato in riferimento al Meeting Nazionale Master, Allievi & Cadetti disputatosi nel weekend appena trascorso sulle acque di casa del bacino di Roffia.

Dal punto di vista dell'organizzazione, la macchina messa in piedi dal presidente giallorosso Enzo Ademollo ha funzionato perfettamente, e il campo di gara di San Miniato è sempre più una sicurezza, anche a livello logistico, per le manifestazioni nazionali riservate ai giovanissimi, in attesa che i lavori in corso permettano all'area di fare il salto di qualità definitivo e diventare un punto di riferimento anche per le gare dalla categoria Ragazzi fino alla Senior.

Dal punto di vista agonistico la prova è stata superata perché i piccoli samminiatesi non hanno disatteso davanti al proprio pubblico, regalando al circolo nuove soddisfazioni dopo i successi in azzurro di Giulia Campioni e le due medaglie conquistate a Varese giusto due fine settimana fa ai Campionati Italiani Ragazzi. Le gare del sabato hanno visto la San Miniato trionfare con Matilde Masini nel 7.20 Allievi B2 femminile e con Andrea Dauria nel 7.20 Cadetti.

In entrambi i casi la piazza

d'onore è stata occupata dai rappresentanti della Cavallini di Calcinaia.

Oltre a questi due ori i giallorossi vincono l'argento nel 7.20 Allievi C femminile con Valentina Micheli e con Jacopo Yahya nel 7.20 Allievi B2, prima che la domenica il bottino si rimpingui ulteriormente.

Andrea Dauria infatti la domenica apre le danze vincendo il suo secondo oro personale vincendo il singolo Cadetti davanti a Solvay e Orbetello, mentre altri due ori arrivano proprio da Valentina Micheli e Jacopo Yahya, secondi al sabato: la prima vince su Orbetello e Irno Salerno nel singolo Allievi C femminile, mentre Jacopo, fratello di Chiara Yahya fresca vicecampionessa d'Italia Ragazzi sul quattro senza femminile, conquista la sua gara del 7.20 Allievi B2 su Piediluco e Azzurra Civitavecchia. Anche domenica un'altra medaglia: è quella che Matilde Masini, oro al sabato, conquista nel doppio Allievi B2 femminile dietro a Chiusi e Cavallini assieme alla compagna di squadra Chiara Alamia. A questi cinque ori, due argenti e un bronzo si aggiunge, grazie alle gare riservate agli equipaggi regionali, un'ulteriore vittoria: è quella di Andrea Dauria, protagonista del Meeting con tre vittorie in altrettante regate, con il quattro di coppia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jacopo Yahya sul podio con la sorella Chiara, vicecampionessa italiana



Lenzi, l'ex arbitro nella stanza dei bottoni del Pontedera calcio

PONTEREDERA

Nella sala consiliare del Comune di Pontedera è stato presentato il nuovo socio del Pontedera calcio, Enrico Lenzi. Il giovane imprenditore nei giorni scorsi ha scelto di sposare il progetto della società granata che lui stesso ha definito «solido e affascinante. Un piano basato sugli sforzi di tutti i soci con l'intenzione di fare grande il Pontedera e portare ulteriore entusiasmo verso il calcio cittadino».

Lenzi è proprietario della Melf service, azienda commerciale che si occupa di energie rinnovabili verso i privati. Oltre ad un presente come imprenditore, il neo socio del Pontedera vanta un passato come arbitro di serie C. «Dopo una carriera come arbitro professionista mi distaccai dal calcio per dedicarmi alla mia attività imprenditoriale. Il Pontedera calcio mi ha dato garanzie economiche importanti attraverso il presidente Gianfranco Donnini, quindi non ho avuto nessun tipo di titubanza nel dare il mio assenso all'entrata in società».

Entra a far parte della cordata imprenditoriale della società anche Luca Baldi, presentato nei giorni scorsi e vecchia conoscenza di Lenzi, dato che i due hanno collaborato insieme nella passata stagione dietro la scrivania della società calcistica del Fornacette.

Il sindaco Simone Millozzi e l'assessore allo sport Matteo Franconi hanno espresso tutta la loro gioia. In particolare il primo cittadino ha sottolineato un aspetto importante: «In un momento di difficoltà economica a livello nazionale ed europeo come quello che stiamo vivendo, trovare imprenditori della zona che sacrificano tempo e capitali a favore della collettività è motivo di orgoglio. L'amministrazione comunale sarà sempre vicina a chi si sacrifica in questo modo, facendo tutto ciò che sarà nelle sue possibilità».

La giunta comunale, intanto, ha appena approvato una delibera d'indirizzo che prevede lo stanziamento di risorse utili per i lavori allo stadio Ettore Mannucci, così come indicato dalla Lega Calcio.

(l.s.)



La presentazione del nuovo socio Enrico Lenzi e del rinnovato CdA



LA «COMPAGNIA» IN FESTA: BENEMERENZA A LA NAZIONE

Musica, storia e versi sulle tracce del santo laico

«**VEZZOSI** fior, che al mio Ranier cingete il giovinetto crine», è il verso di uno dei sonetti che l'arcivescovo Frosini scrisse nel 1700 raccontando la vita di Ranieri di Pisa e che l'attore Andrea Buscemi ha declamato sui sapienti accordi della Cappella del Duomo di Pisa, diretta dal maestro Riccardo Donati. Secondo appuntamento con quello che è ormai diventato a tutti gli effetti un evento immancabile del Giugno pisano. La compagnia di San Ranieri ha celebrato nella Chiesa di san Pietro in Vinculis 'Ranieri di Pisa. Il racconto della vita e la musica per il culto'. A commentare i sonetti erano due voci illustri della cultura pisana e stimatissime medieviste docenti nell'Ateneo pisano: Maria Luisa Ceccarelli Lemut e Gabriella Garzella. «Con questa iniziativa — ha detto il Priore della Compagnia Riccardo Buscemi — la Compagnia prosegue nella sua opera di divulgazione della figura di San Ranieri».



I protagonisti della serata

DURANTE la serata sono state anche consegnati gli attestati di benemerita agli sponsor del Calendario 2013 della Compagnia di San Ranieri, distribuito gratuitamente ai lettori dal nostro quotidiano. Anche La Nazione, pertanto, è stata insignita della benemerita nel segno del santo patrono di Pisa. Fra gli altri, hanno ricevuto l'attestato anche la Banca di Credito Cooperativo di Fornacette, il San Ranieri Hotel, il Corpo Guardie di Città, la Farmacia Raimo, l'Associazione Culturale Il mosaico. Il prossimo appuntamento per la Compagnia è il viaggio in Corsica alla scoperta del culto ranierino oltre mare.



Calcio a cinque La squadra di Precisi sconfitta nella finale regionale Csi Fornacette United, un gol non basta

NELLA finale regionale calcio a 5 Csi, un ottimo Fornacette United si ferma solo contro il Drinking Team, che si laurea campione regionale vincendo 2-1. La squadra guidata da mister Galati sa stare in campo e già dopo pochi minuti rischia il vantaggio. Sui calci da fermo i padroni di casa sono sempre pericolosissimi e infatti dagli sviluppi di un calcio piazzato nasce l'1-0 di Drinking Team. Fornacette United però è squadra ostica e raggiunge il pareggio con Paoletti: 1-1. Ma subito dopo Giacomelli sfrutta un leggero calo di concentrazione del Fornacette per trafiggere il numero uno rossoblu con un diagonale preciso ed angolato. Fornacette United è dunque campione provinciale e vice-campione regionale: per coach Massimiliano Precisi, alla prima esperienza in panchina, comunque una grande soddisfazione ed una stagione da incorniciare. Drinking Team, dal canto suo, è campione della Toscana, ma vista la rinuncia sarà comunque Fornacette a rappresentare la regione allo spareggio interregionale di domenica a Roma contro la vincente del Lazio.



BULLISMO A CALCINAIA**Ragazzina pestata dalle amiche
Presa a pugni, setto nasale rotto**

► CALCINAIA

Pestata dalle amiche che le hanno rotto il setto nasale a pugni e calci. L'ennesima storia di violenza e di bullismo tra adolescenti avviene per strada a due passi dalla scuola elementare di Fornacette, il pomeriggio di domenica, sotto gli occhi increduli di alcuni testimoni che assistono al violento litigio tra ragazze. Offese che si trasformano in un vero e proprio pestaggio. Un'umiliazione, probabilmente l'ennesima, inflitta alla quindicenne, di origini filippine, residente in un comune del Lungomonte pisano.

Lei che per tanto tempo aveva tenuto nascosti soprusi, dispetti e altre vessazioni di cui era stata bersaglio, questa volta non ha potuto "ingannare" i genitori. Quando è tornata a casa, sul volto, ben impressi, portava i segni delle percosse. I genitori sono riusciti a farsi raccontare tutto prima di portarla al pronto soccorso dell'ospedale di Pontedera.

La quindicenne ha raccontato quello che era accaduto poche ore prima, indicando chi l'aveva picchiata. I medici del pronto soccorso hanno così informato i carabinieri dell'aggressione. I militari hanno sentito i racconti sia della ragazzina, che intanto è stata ricoverata, che dei suoi genitori.

Ieri mattina i carabinieri hanno convocato in caserma le due ragazze che avrebbero picchiato la quindicenne. Entrambe sono state denunciate per le lesioni. Più difficile capire i motivi del pestaggio sempre riconducibili a banali incomprensioni tra minorenni. Anche se l'aggressione è avvenuta al di fuori dell'ambiente scolastico, i primi atti di bullismo sarebbero iniziati proprio tra i banchi di scuola.

La ragazzina picchiata tra qualche giorno potrebbe lasciare l'Italia insieme ai genitori, così come avevano già deciso prima del pestaggio di domenica.

